



Radunati in Cristo

Dominus Flevit



In un'epoca in cui nessuno cerca l'**unità** con il proprio fratello, con il più prossimo, abbiamo realizzato questo Pasquale interpretando un passo del Vangelo di Matteo che dice:

«Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!»

Allora ecco la Chioccia che sotto le sue ali raccoglie i pulcini, come Dio accoglie tra le sue braccia tutti noi che vogliamo seguire la sua strada, mentre alcuni di noi sono lontani e pensano di essere liberi, ma in realtà sono solo infreddoliti e in pericolo, come il pulcino solitario che si è allontanato da Gesù.

Queste divisioni sono rappresentate dalla crepa che attraversa il nostro Pasquale, una ferita aperta e bisognosa di ricuciture, anche per questo quando Gesù fu vicino a Gerusalemme, alla vista della città, pianse su di lei, "Dominus Flevit".

Nel 2017 si ricordano i 500 anni della grande separazione dei Cristiani europei a seguito della protesta di Lutero, il quale diede origine alla riforma protestante, affiggendo le sue tesi sul portale della Chiesa di Wittenberg.

Anche altre due confessioni cristiane si separarono dalla Chiesa cattolica, quella anglicana e quella ortodossa. L'evento che noi abbiamo raffigurato è l'incontro fra Papa Paolo VI e Atenagora che avvenne nella residenza della delegazione apostolica di Gerusalemme, essi si fecero portavoce di tutte le confessioni cristiane, e già 50 anni fa auspicarono di poter attingere al Vangelo e servire la Chiesa e l'umanità **radunati** in un solo Cristo.

Sullo sfondo Gerusalemme, la Città Santa e preziosa che scende dal cielo, rappresenta l'**unità** di tutte le Chiese e la Chiesa amata e sposata da Dio, dalla quale attingiamo l'amore infinito che permette la riconciliazione e dalla quale sorge la Croce della redenzione per ogni uomo.

La croce che sovrasta il pasquale ci ricorda che non è possibile l'**unità** senza il sacrificio e l'accoglienza; le braccia spalancate della croce così come le ali della chioccia, che si aprono e si chiudono, dicono a ognuno di noi: "sei stato amato in modo completo e assoluto, ti vengo incontro anche quando ti allontani da me, tengo le braccia aperte per abbracciarti, ti aspetto finché ti getterai nelle mie braccia....."

"RADUNATI IN CRISTO": questa è la gioia della Risurrezione pasquale.

"BUONA PASQUA"

Pasquale numero 7 - Reparto Combo